

IL FANO DEI BABY VA IN CAMPO PER SOVERTIRE IL PRONOSTICO

I granata oggi a Salò nella tana dell'ambiziosa Feralpi. Servirà un'impresa

SERIE C

FANO Ci vorrà un'impresa di dannunziana memoria per l'Alma, di scena questo pomeriggio a Salò. Sulle rive del Garda, a pochi chilometri dal complesso monumentale del Vittoriale degli Italiani voluto dal "vate" Gabriele D'Annunzio, gioca infatti quella Feralpi favoritissima nei pronostici per la sfida coi granata. I verdazzurri sono stati infatti costruiti anche quest'anno per conquistare i playoff, mentre il Fano dovrà nuovamente sudarsi la salvezza e nel duello del Turina sarà costretto a varare una difesa inedita all'insegna delle linea verde.

Linea verde

Fuori dai giochi i due centrali titolari, mister Cuttone sarà obbligato a gettare nella mischia altrettanti debuttanti. Ferrani d'altronde è stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo, dopo i due ingenui cartellini gialli rimediati nei minuti finali dell'ultima partita persa 1-0 al Mancini col Pordenone. Gattari si è invece fermato mercoledì in allenamento, avendo accusato una fitta nella zona dell'anca calciando in porta con conseguenze che verranno meglio approfondite domani attraverso ulteriori accertamenti strumentali. In rampa di lancio ci sono quindi Soprano e Maddaloni, un '96 del Genoa e un '98 del Palermo, che fino ad oggi hanno fatto da spettatori in tutte e cinque le gare ufficiali dei fanesi tra Coppa Italia e campionato. Esordi i loro carichi di incognite, dato che Soprano ha giusto collezionato una manciata di presenza in C in una stagione e mezza in prestito al Bassano e Maddaloni fin qui ha militato solamente nella Primavera rosanero. Di tutti e due si parlava bene in ambito giovanile, tanto che sul gennaio del 2014 aveva addirittura messo gli occhi l'Everton ed il palermitano l'anno scorso era stato tra i pilastri di una squadra che al Viareggio aveva ceduto



Agatino Cuttone, tecnico dell'Alma Juventus Fano

solamente in finale alla Juventus al termine per altro di un combattutissimo 3-2. La speranza dei tifosi dell'Alma, di cui una cinquantina sono pronti a partire per questa lunga trasferta in terra bresciana, è che non si faccia troppo sentire la mancanza dei due navigati difensori e che la società corra ai ripari ingaggiando un altro over di rincalzo. Intanto si dovrà fare di

necessità virtù, opponendo al Feralpi una retroguardia costituita interamente da giovani. Esclusivamente under sono anche i cambi per il centrocampo,

Previsto l'esordio dei due under Soprano e Maddaloni. In attacco qualche alternativa c'è

COSI' IN CAMPO

Oggi ore 14.30 **Stadio Lino Turina** Arbitro Moriconi di Roma 2

FERALPISALÒ 3-5-2	FANO 4-3-1-2
CAGLIONI 1	1 MIORI
ALCIBIADE 13	13 LANINI
EMERSON 25	3 SOPRANO
RANELLUCCI 6	15 MADDALONI
VITOFRANCESCO 2	2 FABBRI
STAITI 23	19 TORELLI
CAPODAGLIO 4	4 CAPELLUPO
DETTORI 27	8 SCHIAVINI
MARTIN 21	7 FILIPPINI
FERRETTI 11	10 GERMINALE
GUERRA 17	11 MELANDRI
SERENA ALL.	ALL. CUTTONE
PANCHINA	PANCHINA
22 LIVIERI, 5 MARCHI P.	22 THIAM, 9 FIORETTI
7 LUCHE, 8 MAGNINO	16 EKLU, 18 VARANO
10 GAMARRA, 14 BOLDINI	20 MASETTI, 21 ROLFINI
15 TURANO	23 COSTANTINO
19 MARCHETTI, 24 PARODI	25 NACCIARRITI, 26 SIMONE
28 JAWO, 30 VOLTAN	

4ª GIORNATA

PARTITE

Modena-Renate	0-3 (giocata ieri)
Albinoleffe-Santarcangelo	ore 14.30
Feralpisalò-Fano	ore 14.30
Fermana-Mestre	ore 14.30
Triestina-Sudtirolo	ore 14.30
Bassano-Pordenone	ore 18.30
Gubbio-Samb	ore 18.30
Teramo-Ravenna	ore 18.30
Padova-Vicenza	domani ore 20.45
riposa: Reggiana	

CLASSIFICA

Renate	9	Fano	3
Vicenza	9	Albinoleffe	3
Pordenone	9	Padova	3
Bassano	6	Santarcangelo	3
Samb	6	Ravenna	3
Mestre	5	Fermana	1
Triestina	4	Teramo	1
Reggiana	4	Gubbio	1
Sudtirolo	4	Modena	0
Feralpisalò	3		

dove Torelli potrebbe ancora una volta trovare spazio nell'assetto base a scapito del ghanese Eklu. C'è un po' più di scelta invece sul fronte offensivo, che col recupero di Fioretti e Rolfini darà la possibilità a Cuttone di cambiare le carte in tavola anche in corso d'opera.

«Altro duro esame»

«Ci attende un'altra durissima partita - spiega il cinquantasettenne Agatino Cuttone, dal 23 gennaio al timone dei granata e grande artefice dell'incredibile rimonta salvezza culminata col successo ai playoff a spese del Forlì - Dopo Bassano, Padova e Pordenone incontriamo infatti un'altra potenziale big di questo campionato. Una squadra che ha sì cambiato tanto rispetto allo scorso anno, ma ha tenuto dei giocatori di prim'ordine e ne ha ingaggiati altri che possono fare la differenza in questa categoria. Non è però nostra intenzione andare a Salò a recitare il ruolo delle vittime predestinate, c'è invece la ferma volontà di dar fondo a tutte le nostre risorse per riuscire a portare a casa un risultato positivo».

Massimiliano Barbadoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serena pensa a un 4-3-1-2 L'ex di turno è Capodaglio

Lombardi molto temibili occhio a Emerson e Guerra

GLI AVVERSARI

FANO Sarà una Feralpi assai diversa rispetto allo scorso campionato quella che il Fano incontrerà oggi, alla luce della profonda rivoluzione compiuta dall'ambizioso club verdazzurro. In panchina però c'è ancora Serena, già alla guida dei salodiani nelle prime nove giornate della stagione 2015/16 e richiamato alla conduzione dei Leoni del Garda il 7 febbraio per sostituire Asta. Un mese più tardi fu sconfitto per 3-1 al Mancini, da un'Alma rivitalizzata dalla cura Cuttone. Nel frattempo ha modificato anche il modulo di riferimento, passando al 3-5-2. Dell'undici subito estromesso ai playoff nonostante il 2-2 con la Reggiana, domenica contro la Samb in campo figuravano solo il portiere Cagliioni, il centrocampista Staiti e il bomber Guerra. Fra i tanti volti nuovi spiccavano quelli del brasiliano Emerson in difesa e di Dettori in mediana, entrambi ex Padova, nonché dei due esterni Vitofrancesco e Martin, prelevati dal Lecce e dal Cittadella. C'è inoltre la vecchia conoscenza fanese Paolo Capodaglio, interno di centrocampo in uscita dalla Juve Stabia. In settimana provato pure il 4-3-1-2, con il reintegro dietro di Ranellucci e l'impiego da trequartista di Voltan a supporto di Guerra e Fioretti.

m. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Serena, 47 anni tecnico della Feralpisalò